

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia

Arcispedale S. Maria Nuova
Comitato Consultivo Misto

30 Aprile 2013

Verbale dell'incontro del Comitato Consultivo Misto

Sono presenti: Rosangela Maioli, Leila Lunardini, Daniele Rivi, Giovanni Montessori, Corrado Grappi, Claudia Spaggiari e per l'Azienda Ospedaliera la sottoscritta e la Dott.ssa Cinzia Gentile di DMO. I Componenti assenti hanno giustificato la loro impossibilità a partecipare.

L'odierna riunione è stata convocata allo scopo di continuare nel progetto di audit presso reparti e servizi dell'Ospedale di cui al progetto CCM e si svolge presso Pediatria. Sono presenti il Direttore dell'Unità Operativa, Dott. Sergio Amarri e la caposala Sig. Nicoletta Vinsani.

Preliminarmente Maioli nella sua veste di Presidente CCM ringrazia i presenti per la disponibilità alla riunione ed illustra i fini del progetto.

Dott. Amarri inizia fornendo qualche dato d'attività saliente dell'Unità Operativa che assiste in regime di ricovero ed in urgenza una fascia di popolazione la cui età è compresa da 0 a 18 anni. I pazienti di maggior età ancorché adolescenti convergono, per le cure, sulle altre unità operative specialistiche.

L'U.O. comprende 20 p.l., in comune con Neuropsichiatria Infantile e III° livello- gravi disabilità infantili; Pediatria è posizionata al III piano del primo corpo ospedaliero ed ha fruito di una recente ristrutturazione che ha anche allestito tutti i necessari presidi per la sicurezza di pazienti ed operatori. Si dispongono di 4 camere a letto singolo ed altre 8 a 2 letti. L'Unità operativa registra una media di 1.300 ricoveri all'anno con durata media di degenza di 3,8.

Il personale infermieristico e d'assistenza si distribuisce su 20 posti base dei quali 10 sono destinati alla degenza ed altri 10 a triage ed ambulatorio per l'urgenza (P.S. Pediatrico integrato nel P.S. Generale).

La provenienza dei pazienti è mista nel senso che la percentuale d'ingresso da PS o da curante si equivale. L'ambulatorio dell'urgenza non fa registrare attese particolarmente lunghe o disagi rilevanti. Le Associazioni di Volontariato, molto presenti nella vita del reparto, forniscono un importante contributo a che i bambini e le loro famiglie non abbiano a sopportare disagi particolari. Alcune Associazioni tra le quali la "Casina dei bimbi" è anche impegnata attivamente a collaborare per il mantenimento dei livelli di qualità ambientale ed assistenziale esistenti ed adeguati alla ns. città.

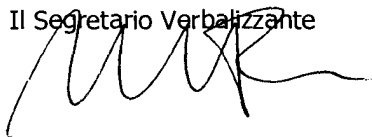
Il rapporto con le Associazioni di Volontariato – tra queste vengono menzionate AVO, VIP, CerativEducare. Reggio Children ed altre a vocazione più scientifica come Ring 14- è continuo ed avviene in un contesto di coerenza, coordinamento e visione condivisa dei fini comuni ovvero rendere il soggiorno del bambino in Ospedale il più accogliente possibile. Il volontario è visto come significativa risorsa per facilitare ai pazienti ed ai loro genitori l'accesso ai servizi pediatrici ospedalieri, salvaguardando le necessità igienico-sanitarie-organizzative, proprie di un reparto ospedaliero. Claudia Spaggiari chiede in quali rami di specializzazione sia sviluppata o si stia sviluppando la pediatria Ospedaliera; a tale domanda il Dott. Amarri sottolinea la presenza attiva ed interdisciplinare, a fianco di pediatria, dell'U.O. di neuropsichiatria infantile e della struttura di genetica clinica e l'attività coordinata di tali settori altamente specialistici. Non è altresì da sottovalutare l'apporto interdisciplinare degli ambulatori di Reumatologia, Gastroenterologia, Diabetologia, Bronco-Pneumologia ed Allergologia.

Ci si potrà anche attendere, in una visione organizzativa ed integrata, di erogare alla fascia pediatrica un'assistenza completa che, partendo dal domicilio, possa offrire risposte di cura che comprendano ambulatori specialistici, percorsi di D-H ed infine il ricovero ordinario. Spaggiari osserva quanto sia utile e necessario, in tale prospettiva assistenziale, il confronto continuo e diretto tra l'Ospedale, i suoi reparti e la pediatria di base; Amarri conferma come ogni politica aziendale di sviluppo dei percorsi di cura pediatrici non possa ignorare il necessario

apporto interdisciplinare già oggi fornito dalla Pediatria di base che già oggi gode di un rapporto di scambio formativo e di collaborazione strutturato e continuo.

Alle ore 13,30 il CCM ringrazia Amarri e Vinsani per l'accoglienza e la disponibilità riservata al Comitato, si complimenta per l'impegno ed i risultati raggiunti e chiude la seduta.

Il Segretario Verbalizzante



Il Presidente

